



Sondrio, 10.09.2018

Alle dipendenti del PFP

OGGETTO: informativa alle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento, ai sensi del D.Lgs. 151/2001

Ad integrazione di quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), informiamo le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento che, ai sensi di quanto previsto dall'Art.11 del D.Lgs. 151/2001 e dall'Art. 36 del D.Lgs. 81/2008, i risultati della valutazione dei rischi specifici e delle relative misure di protezione e prevenzione adottate hanno individuato in azienda le seguenti mansioni:

cod.	Mansione	Descrizione	Luogo di lavoro	Rischi particolari
M01	Docente teoria e pratica: operatore alimentare (Add. sala bar / aiuto cuoco)	Svolge attività didattica di aula e con dimostrazioni teorico-pratiche. Si occupa della predisposizione e controllo delle attività di servizio sala e bar; effettua manipolazioni necessarie al servizio dei cibi e collabora alla gestione del servizio sala e del servizio bar.	Aule Laboratorio	Elettrocuzione. Rischio di lesioni agli arti superiori. Rischio ustione. Rischio biologico.
M02	Docente teoria e pratica: operatore per le cure estetiche	Svolge l'attività didattica con dimostrazioni teorico-pratiche. Si occupa del lavaggio dei capelli con utilizzo di varie sostanze previa attenta valutazione del capello, esegue le varie linee di taglio, permanente tradizionale, ecc. oltre ad operazioni inerenti trattamenti estetici per corpo, mani e viso.	Aule Laboratori	Elettrocuzione. Rischio chimico. Rischio di lesioni agli arti superiori. Rischio ustione. Rischio biologico.
M03	Docente teoria e pratica: operatore tessile	Svolge l'attività didattica con dimostrazioni teorico-pratiche. Si occupa del taglio e cucito sia manuale che a macchina, della costruzione figurino, stiratura e disegno CAD.	Aule Laboratori	VDT. Elettrocuzione. Rischio di lesioni agli arti superiori per contatto con attrezzature appuntite o taglienti. Rischio ustione.
M05	Collaboratore scolastico	Effettua operazioni di pulizia dei locali e delle varie attrezzature degli allievi, si occupa del controllo degli allievi nei momenti di pausa e si occupa della gestione dei vari impianti presenti nei locali di lavoro. A supporto della attività utilizzano scale e sgabelli. I prodotti impiegati sostanze e preparati per la detergenza e la pulizia.	Tutti i locali di lavoro	Rischio di caduta dall'alto. Rischio chimico. Rischio di scivolamento. Rischio biologico.
M06	Impiegato	Svolge il normale lavoro di ufficio con utilizzo di personal computer, stampante, fax, fotocopiatrice, ecc.	Ufficio	Rischi generici da ufficio; VDT.



Si precisa che i seguenti compiti lavorativi non sono compatibili con lo stato di gravidanza:

Tipologie di Lavorazione vietata	Applicabilità in azienda	Riferimento D.Lgs.151/01
1. Movimentazione manuale dei carichi	M05	A
2. L'utilizzo di scale e impalcature mobili o fisse durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	M05	A
3. Stazione eretta per più del 50% del tempo lavoro o posture affaticanti durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	M01 M02 M05	A
4. Macchine e mosse o comandate a pedale, con frequenze elevate o con necessità di sforzo durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro	M03	A

Comunichiamo inoltre che l'utilizzo degli autoveicoli in periodo di gestazione sarà sottoposto a una riduzione e sarà valutato un eventuale cambio temporaneo di mansione per tenere conto delle condizioni soggettive.

Per quanto riguarda il rischio relativo all'esposizione al videoterminale, la letteratura scientifica non ha evidenziato motivi di incompatibilità con la gestazione. Tuttavia la postura al videoterminale potrebbe, nei singoli soggetti, provocare disturbi o fastidi legati alla seduta prolungata. In tal caso, ricevuta la denuncia di gravidanza, il singolo caso verrà valutato con l'ausilio del medico competente, al fine di definire eventuali misure specifiche.

La lavoratrice, appena accertato il suo stato di gravidanza, può, a sua discrezione, far pervenire al datore di lavoro (ufficio del personale) il certificato medico attestante lo stato di gravidanza e riportante anche la data presunta del parto.

Nel caso di gravidanza con complicanze la lavoratrice consegna alla Direzione Provinciale del lavoro domanda di astensione per gravidanza a rischio rilasciata da ginecologo di fiducia.

Il Datore di lavoro, informato dalla lavoratrice del suo stato di gravidanza, deve valutare, unitamente al medico competente e al servizio di prevenzione e protezione, la mansione svolta ed, eventualmente, l'opportunità di provvedere all'allontanamento della lavoratrice dalle situazioni a rischio, destinando la stessa ad altra mansione o modificando alcuni compiti della mansione stessa.

Il medico competente, in particolare, informerà la lavoratrice sui comportamenti da tenere in ambito lavorativo e sulla eventuale possibilità di rimanere al lavoro fino alla 36 settimana.

IL DIRETTORE

L'RSPP aziendale

L'ASPP aziendale

